



COMUNE DI MODENA

N. 260/2021 Registro Deliberazioni di Giunta

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 01/06/2021**

L'anno 2021 il giorno 1° del mese di giugno alle ore 12,00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente in videoconferenza
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' MORANDI ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente in videoconferenza
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assiste il Segretario Generale MARIA DI MATTEO.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 260

ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI SHARING DI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) NEL COMUNE DI MODENA - APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO MANIFESTAZIONE INTERESSE E INQUADRAMENTO NORMATIVO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la mobilità urbana rappresenta per l'Unione Europea un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile;
- che la strategia di promozione e utilizzo sempre più esteso di veicoli a basso impatto ambientale e a ridotto consumo energetico è stata fortemente riaffermata nella Comunicazione della Commissione Europea COM (2011) 144 sul: "Libro Bianco 2050. Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti. Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile";
- che il suddetto quadro è ampiamente armonizzato con la Decisione n.1386/2013/UE: "Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta" su un programma generale di azione dell'Unione in materia di Ambiente fino al 2020;
- che tra gli obiettivi della sopracitata Decisione vi è quello di operare per un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'impiego delle risorse, verde e competitiva ed altresì di proteggere i cittadini dell'Unione stessa da pressioni e rischi d'ordine ambientale per la salute ed il benessere del vivere perseguendo il miglioramento della sostenibilità delle città;

Rilevato che, anche in relazione agli sviluppi tecnologici e all'ampia diffusione in altri Paesi (anche extraeuropei), è maturato un forte interesse per i dispositivi per la micromobilità personale a trazione elettrica, con particolare riferimento ai monopattini a propulsione prevalentemente elettrica (MPPE);

Considerato inoltre che la Regione Emilia-Romagna, come ribadito dall'atto di indirizzo politicoogg. n. 8496 del 19/06/2019, ritiene che la micromobilità elettrica possa rientrare nei sistemi di mobilità e trasporto sostenibile e di alta qualità anche sotto il profilo ambientale, economico e sociale, in coerenza con l'obiettivo di riduzione delle emissioni dei principali inquinanti in ambito urbano fissato dal Piano Aria Integrato Regionale (PAIR) approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 115 dell'11 aprile 2017;

Evidenziato che l'Amministrazione del Comune di Modena, attraverso il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS 2030), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 16/07/2020 esprime:

- la volontà di portare avanti un intenso programma di promozione della mobilità sostenibile e di diffusione della cultura dell'innovazione e della sostenibilità, che include la diffusione di veicoli a minor impatto ambientale e sociale, prevalentemente di tipo a trazione elettrica;
- l'interesse, in linea con le esperienze analoghe passate e in corso relative ai servizi di bike sharing e car sharing, di sviluppare ulteriormente le azioni di mobilità condivisa ('sharing mobility') che, insieme al servizio di trasporto pubblico e alle politiche di incentivazione di ciclabilità e pedonalità, concorrono alla creazione di un sistema integrato, multimodale ed ecologico di mobilità sostenibile;

Considerato quanto emerge dai recenti sviluppi normativi nazionali sul tema della micromobilità elettrica e, più nello specifico, sulla circolazione dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica (MPPE):

- all'articolo 1, comma 102, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", si introduce di fatto la possibilità per i Comuni di attivare una sperimentazione per la circolazione su strada di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, MPPE inclusi;

- con il Decreto Ministeriale 4 giugno 2019, n. 229, recante "Sperimentazione della circolazione su strada di dispositivi per la micromobilità elettrica", il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha definito le modalità di attuazione e gli strumenti operativi della sopracitata sperimentazione su determinate aree pubbliche di dispositivi per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, quali segway, hoverboard, monopattini e monowheel;

- la Legge 27 dicembre 2019, n.160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", all'articolo 1, comma 75, stabilisce che i soli MPPE, sotto determinate condizioni tecniche, sono equiparati ai velocipedi;

- la Legge 28 febbraio 2020, n. 8 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, cosiddetto "Decreto Milleproroghe 2020") ha introdotto l'art. 33-bis, denominato "monopattini elettrici", nel succitato decreto-legge n.162, definendo alcuni rilevanti elementi di novità in relazione al tema dei dispositivi di micromobilità elettrica, sinteticamente espressi come segue:

= al comma 1) viene prorogato il termine di conclusione della sperimentazione di cui all'articolo 1, comma 102, della legge 30 dicembre 2018, n.145;

= al comma 2) si prevede la sostituzione del succitato comma 75 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 27 dicembre 2019 introducendo una più specifica disciplina per l'uso e la circolazione dei MPPE (commi 75, 75-bis, 75-ter, 75-quater, 75-quinquies, 75-sexies, 75-septies);

= al comma 3) si attua una modifica al Codice della Strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285) con l'introduzione del comma 2-bis all'articolo 59 che sancisce sanzioni amministrative ed accessorie in relazione alla circolazione su strada con veicoli atipici.

- la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34) "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", all'art. 229 e la Legge 11 settembre 2020, n. 120 (conversione in legge, con modificazioni del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76), all'art. 49, hanno apportato delle modifiche al D.Lgs. Aprile 1992, n. 285 ("Codice della Strada") in merito alla regolamentazione della circolazione dei velocipedi;

Specificato che, in particolare, ai commi 75, 75-bis, 75-ter, 75-quater, 75-quinquies, 75-sexies, 75-septies dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 27 dicembre 2019, si stabilisce sinteticamente quanto segue:

- caratteristiche tecniche e costruttive affinché un MPPE sia considerato un velocipede ai sensi dell'articolo 50 del Codice della Strada (definizione di velocipede);

- caratteristiche dei conducenti, ambiti di circolazione e limiti di velocità per i MPPE, nonché dotazioni per la sicurezza e la visibilità in determinate circostanze e ulteriori modalità e limitazioni di circolazione dei mezzi;

- introduzione di specifiche sanzioni;

- introduzione dell'obbligo di approvazione di una specifica deliberazione della Giunta Comunale al fine di poter attivare, all'interno del territorio comunale, servizi di noleggio di MPPE, anche in modalità sharing. Tale atto deve necessariamente contenere indicazioni in merito a:

- a) numero delle licenze attivabili
- b) numero massimo di dispositivi messi in circolazione
- c) obbligo di copertura assicurativa per lo svolgimento del servizio di noleggio
- d) modalità di sosta consentite per i dispositivi
- e) eventuali limitazioni alla circolazione in determinate aree della città;

Rilevato dunque, in estrema sintesi, che le norme succitate introducono - e disciplinano - l'utilizzo su aree pubbliche degli MPPE sul territorio nazionale mentre demandano a specifica deliberazione di Giunta Comunale la possibilità di attivazione, da parte di soggetti pubblici o privati, di attività di sharing/noleggio di MPPE nell'ambito dei territori di competenza;

Dato atto:

- che con propria deliberazione n. 208 del 12/05/2020 è stato approvato il documento tecnico "CIRCOLAZIONE DEI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) – INQUADRAMENTO NORMATIVO MAGGIO 2020" e l'"AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI SHARING DI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) NEL COMUNE DI MODENA", finalizzato alla selezione di operatori economici idonei alla sperimentazione di servizi di sharing di MPPE in modalità free-floating (a flusso libero) per un periodo transitorio di 12 mesi;

- che con determinazione n. 809 del 18/05/2020 è stata disposta la pubblicazione del suddetto Avviso Pubblico sul sito istituzionale del Comune di Modena liberamente accessibile e all'Albo pretorio per un periodo di 60 (sessanta) giorni e fino al 27/07/2020;

- che gli operatori che hanno partecipato all'avviso, risultati idonei ed in possesso dei necessari requisiti richiesti, sono stati autorizzati con atto formale dell'Amministrazione all'attività di sharing di monopattini per un periodo di 12 mesi e sono i seguenti:

= Togo Mobility srl autorizzata con determinazione dirigenziale n. 982/2020 dal 12/06/2020 al 12/06/2021

= Eos srl autorizzata con determinazione dirigenziale n. 1457/2020 dal 10/08/2020 al 10/08/2021

= Wind Mobility GmbH Italia autorizzata con determinazione dirigenziale n. 1628/2020 dal 04/09/2020 al 04/09/2021

= Helbiz Italia srl autorizzata con determinazione dirigenziale n. 1637/2020 dal 07/09/2020 al 07/09/2021

= De Feo Vittorio autorizzata con determinazione dirigenziale n. 1706/2020 dal 14/09/2020 al 14/09/2021

= Bit Mobility srl autorizzata con determinazione dirigenziale n. 1998/2020 dal 16/10/2020 al 16/10/2021

- che la ditta Eos srl a seguito della richiesta presentata con prot. n. 48091/2021 del 15/02/2021 per l'interruzione del servizio di sharing MPPE, è stata autorizzata da questa Amministrazione ad interrompere anticipatamente tale servizio dal 01/03/2021 con comunicazione prot. n. 109161 del 15/04/2021;

- che la ditta Bit Mobility srl sta tuttora valutando l'opportunità di attivare il servizio;
- che, come risulta dalla nota tecnica a firma del RUP ing. Guido Calvarese, posta agli atti del Settore pianificazione e sostenibilità urbana, la sperimentazione ha dato esito complessivamente positivo, nonostante la coincidenza con il periodo di emergenza sanitaria, con particolare riferimento all'ampia partecipazione da parte degli operatori (5 operatori attivi nel periodo con un parco circolante complessivo medio di 450 MPPE) e al notevole interesse da parte degli utenti (mediamente 7000 viaggi/mese e 16.000 km/mese) con evidente impatto positivo in termini ambientali e di occupazione degli spazi stradali;

Ritenuto opportuno mantenere attivi i servizi di sharing MPPE sul territorio, con modalità simili a quelle sperimentate nel periodo 2020-2021, fino alla conclusione della presente consiliatura e comunque fino al 30 settembre 2024;

Dato atto che il già citato comma 75-septies, art. 1, Legge di Bilancio 27 dicembre 2019, prescrive la definizione da parte delle Amministrazioni Comunali dei fondamentali parametri del servizio di sharing MPPE con specifica delibera di Giunta Comunale;

Ritenuto dunque di definire i seguenti elementi fondamentali, anche nella prospettiva di garantire il più ampio accesso ad un numero elevato di operatori economici nonché a garantire la massima autonomia agli operatori in relazione all'organizzazione territoriale del servizio:

- il numero massimo di "licenze" attivabili, e dunque di operatori economici che possono svolgere un servizio di mobilità in sharing con MPPE sul territorio del Comune di Modena, è fissato pari a 20;

- il numero massimo di veicoli introducibili nella flotta di ciascun operatore autorizzato è fissato pari a 200 e, conseguentemente, il numero massimo complessivo di veicoli in funzione sul territorio comunale per servizi di sharing pubblici di MPPE risulta pari a 4000;

- gli operatori di servizi in sharing a flusso libero dovranno sottoscrivere con primaria compagnia di assicurazione - per l'intera durata dell'autorizzazione o, se di durata annuale, con clausola di tacito rinnovo alla scadenza - un adeguato contratto di assicurazione della responsabilità civile per danni a terzi (RCT), stipulato, il quale deve prevedere:

- = un massimale unico di copertura non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro, indipendentemente dal numero dei danneggiati e dalle cose danneggiate;

- = l'estensione della copertura ai danni subiti dagli utenti del servizio se riconducibili a causa, fatto od omissione del Contraente (operatore) o di persone delle quali lo stesso debba rispondere;

- = l'estensione della copertura alla responsabilità civile personale del conducente;

- la sosta (intesa come chiusura della corsa) degli MPPE dei servizi di sharing autorizzati può avvenire in tutte le aree pubbliche e ad uso pubblico del territorio comunale di Modena, nel rispetto della segnaletica e delle norme vigenti, ad esclusione di Piazza Grande, Calle dei Campionesi, Via Lanfranco e Corso Duomo, facenti parte del sito UNESCO di Modena, in ragione della volontà di garantire la tutela dell'area di notevole pregio storico-monumentale, specificando che il Comune di Modena potrà in ogni momento estendere o restringere le aree di inibizione della chiusura della corsa o definire aree con inibizione della sosta o della circolazione: in tal caso il gestore, cui verrà

inoltrata apposita comunicazione, è chiamato ad adeguare immediatamente il sistema di controllo del servizio perché risponda alle indicazioni ricevute;

- non sono poste limitazioni alla circolazione dei veicoli del servizio di sharing nel territorio comunale modenese, fatte salve le norme nazionali tempo per tempo vigenti in relazione alla circolazione degli MPPE nei diversi contesti viabilistici;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire la più ampia partecipazione ad operatori economici in possesso dei necessari requisiti per lo svolgimento dei servizi di sharing free-floating di MPPE sul territorio comunale, procedere alla pubblicazione di un apposito avviso pubblico, che permetterà la partecipazione fino 31/12/2023, il cui schema è contenuto nel documento “AVVISO PUBBLICO PER L’ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI SHARING DI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) NEL COMUNE DI MODENA - 2021”, allegato e parte integrante della presente deliberazione (Allegato B);

Atteso che l’Amministrazione, al fine di facilitare l’utilizzo dei MPPE sul territorio comunale, ha ritenuto utile la stesura di un apposito documento tecnico “CIRCOLAZIONE DEI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) - INQUADRAMENTO NORMATIVO 2020-21” (Allegato A), allegato e parte integrante della presente deliberazione, volto a fare chiarezza sull’uso di tali nuovi mezzi, dal momento che non esiste una norma unica di riferimento in quanto le disposizioni riguardanti la circolazione dei MPPE derivano dal combinato disposto delle norme specifiche recentemente emanate e delle diverse norme consolidate riguardanti le strade e la circolazione dei veicoli;

Dato atto:

- che le società già autorizzate al servizio di sharing di monopattini da questa Amministrazione nel corso della sperimentazione 2020-2021, qualora interessate a proseguire l'erogazione del servizio, sono tenute a inviare richiesta di rinnovo dell'autorizzazione nella quale si dichiara il permanere dei requisiti necessari richiesti dall'avviso e la documentazione relativa alla polizza assicurativa sottoscritta, conseguentemente l'Amministrazione procederà ai relativi controlli e a seguito di esito positivo l'autorizzazione ad operare verrà prorogata per il periodo richiesto e comunque non oltre il 30/09/2024;

- che per le nuove società che presenteranno istanza di manifestazione di interesse, si procederà all'autorizzazione al servizio di sharing di monopattini, a seguito di controllo con esito positivo sui requisiti necessari per il periodo richiesto e comunque non oltre il 30/09/2024;

Richiamati i contenuti principali del succitato Avviso pubblico che, in coerenza con quanto disposto in linea generale sui servizi di sharing di MPPE sul territorio comunale, definisce inoltre ulteriori elementi che dovranno caratterizzare l’attività degli operatori, tra i quali:

- requisiti degli operatori;
- caratteristiche del servizio in free-floating;
- caratteristiche dei mezzi;
- coperture assicurative;
- manutenzione e cura della flotta;
- informazione all’utenza;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Su proposta del Responsabile dell'Ufficio Mobilità, Traffico e Urbanizzazioni nonché Responsabile del Procedimento, ing. Guido Calvarese;

Vista la disposizione del Sindaco, prot. 313445 del 23/10/2019, avente ad oggetto "Attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali ai sensi della normativa vigente e dell'art. 75 dello Statuto dell'Ente" con la quale è stato confermato l'incarico conferito all'ing. Maria Sergio di Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana;

Vista la disposizione del Dirigente di Settore prot. n. 324403 del 04/11/2019, avente ad oggetto "Delega di funzioni e nomine" nei confronti dell'ing. Guido Calvarese, Posizione Organizzativa dell'Ufficio Mobilità, Traffico e Urbanizzazioni;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Mobilità, Traffico e Urbanizzazioni, ing. Guido Calvarese, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità della Dirigente del Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana, ing. Maria Sergio, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) di consentire sul territorio comunale, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, lo svolgimento di servizi di sharing di MPPE in modalità free-floating (a flusso libero) fino alla conclusione della presente consiliatura e comunque fino al 30 settembre 2024;

2) di definire, sulla base di quanto disposto comma 75-septies, art. 1, Legge di Bilancio 27 dicembre 2019, i seguenti elementi riguardanti i servizi di sharing di MPPE sul territorio comunale:

- il numero massimo di "licenze" attivabili è fissato pari a 20;

- il numero massimo di veicoli introducibili nella flotta di ciascun operatore autorizzato è fissato pari a 200 e, conseguentemente, il numero massimo complessivo di veicoli risulta pari a 4000;

- gli operatori di servizi in sharing a flusso libero dovranno sottoscrivere con primaria compagnia di assicurazione - per l'intera durata dell'autorizzazione o, se di durata annuale, con clausola di tacito rinnovo alla scadenza - un adeguato contratto di assicurazione della responsabilità civile per danni a terzi (RCT), stipulato, il quale deve prevedere:

= un massimale unico di copertura non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro, indipendentemente dal numero dei danneggiati e dalle cose danneggiate;

= l'estensione della copertura ai danni subiti dagli utenti del servizio se riconducibili a causa, fatto

od omissione del Contraente (operatore) o di persone delle quali lo stesso debba rispondere;

= l'estensione della copertura alla responsabilità civile personale del conducente;

- la sosta (intesa come chiusura della corsa) degli MPPE dei servizi di sharing autorizzati può avvenire in tutte le aree pubbliche e ad uso pubblico del territorio comunale di Modena, nel rispetto della segnaletica e delle norme vigenti, ad esclusione di Piazza Grande, Calle dei Campionesi, Via Lanfranco e Corso Duomo, facenti parte del sito UNESCO di Modena, in ragione della volontà di garantire la tutela dell'area di notevole pregio storico-monumentale, specificando che il Comune di Modena potrà in ogni momento estendere o restringere le aree di inibizione della chiusura della corsa o definire aree con inibizione della sosta o della circolazione: in tal caso il gestore, cui verrà inoltrata apposita comunicazione, è chiamato ad adeguare tempestivamente il sistema di controllo del servizio perché risponda alle indicazioni ricevute;

- non sono poste limitazioni alla circolazione dei veicoli del servizio di sharing nel territorio comunale modenese, fatte salve le norme nazionali tempo per tempo vigenti in relazione alla circolazione degli MPPE nei diversi contesti viabilistici;

3) di approvare lo schema di "AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI SHARING DI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) NEL COMUNE DI MODENA - 2021", costituente allegato e parte integrante della presente deliberazione (Allegato B);

4) di approvare il documento tecnico "CIRCOLAZIONE DEI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) – INQUADRAMENTO NORMATIVO 2020-2021" (Allegato A), allegato e parte integrante della presente deliberazione, affinché il documento possa essere un utile strumento per l'uso di tali nuovi mezzi da parte dei cittadini;

5) di dare mandato ai competenti uffici di procedere alla pubblicazione dell'Avviso all'albo pretorio e sul sito istituzionale "Amministrazione trasparente" del Comune di Modena fino al 31/12/2023 per garantire il massimo di partecipazione agli operatori economici in possesso dei necessari requisiti previsti;

6) di stabilire che le società già autorizzate al servizio di sharing di monopattini da questa Amministrazione nel corso della sperimentazione 2020-2021, qualora interessate a proseguire l'erogazione del servizio, sono tenute a inviare richiesta di rinnovo dell'autorizzazione nella quale si dichiara il permanere dei requisiti necessari richiesti dall'avviso e la documentazione relativa alla polizza assicurativa sottoscritta, conseguentemente l'Amministrazione procederà ai relativi controlli e a seguito di esito positivo l'autorizzazione ad operare verrà prorogata per il periodo richiesto e comunque non oltre il 30/09/2024;

7) di stabilire che per le nuove società che presenteranno manifestazione di interesse, si procederà all'autorizzazione al servizio di sharing di monopattini, previo provvedimento del RUP, dalla data del controllo con esito positivo sui requisiti necessari per il periodo richiesto e comunque non oltre il 30/09/2024.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di garantire la continuazione del Servizio in scadenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

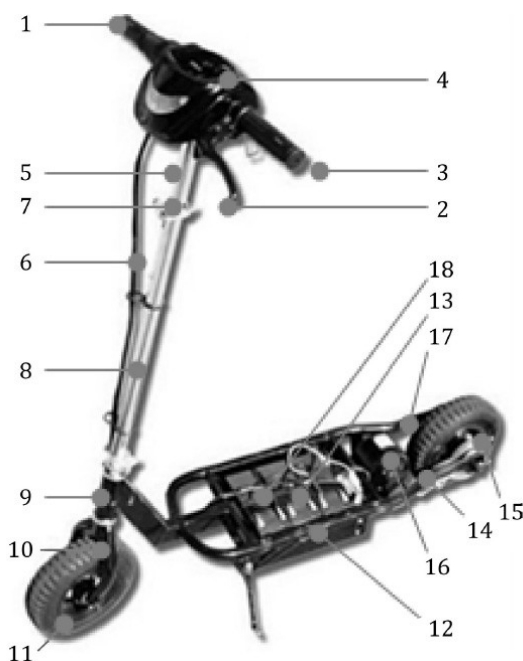
CIRCOLAZIONE DEI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) – INQUADRAMENTO NORMATIVO 2020-2021

REQUISITI PER LA CIRCOLAZIONE

Il combinato disposto della normativa vigente definisce le **caratteristiche necessarie perché un monopattino a propulsione prevalentemente elettrica (MPPE) possa essere considerato un velocipede ai sensi del Codice della Strada**, e dunque possa circolare su strada come tale.

Le **caratteristiche dei MPPE autorizzati alla circolazione** sono:

- essere dotati di **motore elettrico con potenza nominale continua non superiore a 0,50 kW**;
- essere dotati di **segnalatore acustico**;
- **non** essere dotati di **posto a sedere** ed essere dunque **utilizzabili unicamente con postura in piedi**;
- essere dotati di **regolatore di velocità configurabile a diverse velocità** (almeno comprese tra i 6 km/h e i 25 km/h);
- riportare la relativa **marcatura CE** prevista dalla direttiva n. 2006/42/CE;
- essere caratterizzati dalla presenza di una serie di **componenti di massima** che permettono di identificare il veicolo come MPPE:



1. Manico
2. Leva del freno
3. Acceleratore
4. Display di controllo
5. Manubrio
6. Cavo elettrico o freno
7. Sistema di bloccaggio per la regolazione dell'altezza del manubrio
8. Piantone dello sterzo
9. Head tube (collegamento forcella-telaio)
10. Forcella anteriore
11. Ruote (2 ruote)
12. Telaio
13. Pedana
14. Forcella posteriore
15. Gruppo di frenatura principale
16. Motore
17. Trasmissione
18. Batteria

Da mezz'ora dopo il tramonto, durante tutto il periodo dell'oscurità e di giorno, qualora le condizioni atmosferiche richiedano l'illuminazione, nonché qualora si circoli in galleria, l'utilizzo dei MPPE è consentito se:

- i monopattini sono dotati di
 - a) **luce anteriore bianca o gialla fissa** che deve essere posta in funzione;
 - b) **catadiottri rossi posteriori**;
 - c) **luce posteriore rossa fissa** che deve essere posta in funzione (in assenza di tali dotazioni i MPPE possono essere solamente condotti o trasportati a mano);
- i conducenti di MPPE indossano il **giubbotto** o le **bretelle retroriflettenti ad alta visibilità**.

I conducenti di età inferiore ai diciotto anni (<18 anni) hanno l'**obbligo di indossare un idoneo casco protettivo**.

REQUISITI RICHIESTI AI CONDUCENTI

Gli utilizzatori devono aver compiuto il quattordicesimo anno di età (**≥14 anni**).

È utile specificare che non è necessario per il conducente essere titolare di patente di guida.

AMBITI DI CIRCOLAZIONE CONSENTITI

La circolazione con gli MPPE è consentita nei medesimi ambiti in cui è consentita quella dei velocipedi, con una ulteriore limitazione: **su strade extraurbane** gli MPPE possono circolare **solo se è presente una pista ciclabile ed esclusivamente all'interno della medesima**.

LIMITI DI VELOCITA'

Negli ambiti di circolazione di seguito indicati, i MPPE devono rispettare i seguenti limiti di velocità:

Ambito di circolazione	Limite di velocità massima
a. Percorsi promiscui ciclopedonali	10 km/h**
b. Aree pedonali ove non sia interdetta la circolazione dei velocipedi	6 km/h
c. Strade urbane – circolazione in carreggiata	25 km/h

** vedi art. 3.7, Parte II, della Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri 31 marzo 1993, n. 432 (Circolare esplicativa del decreto interministeriale 6 luglio 1992, n. 467).

AREE DI SOSTA

- Ove non espressamente vietato, è consentita la **sosta** dei MPPE negli **stalli riservati ai velocipedi**.
- È utile specificare che, in quanto veicoli, gli MPPE devono rispettare quanto disposto dagli artt. 157 ("Arresto, fermata e sosta dei veicoli") e 158 ("divieto di fermata e di sosta dei veicoli") del Codice della Strada e dagli artt. 351 ("Arresti e soste dei veicoli in generale") e 353 ("Fermata e sosta dei veicoli") del relativo Regolamento di esecuzione

ALTRE NORME DI CIRCOLAZIONE

Per la circolazione degli MPPE valgono tutte le disposizioni dettate del Codice della Strada e dal relativo Regolamento di attuazione valide in generale per la conduzione di veicoli, per esempio guida sotto l'influenza dell'alcol, guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti e uso di lenti o di determinati apparecchi (esempio telefoni cellulari) durante la guida. Per la circolazione degli MPPE valgono inoltre le disposizioni specifiche relative ai velocipedi, in particolare si vedano l'art. 182 Codice della Strada e l'art. 377 del relativo Regolamento d'esecuzione, con le seguenti modifiche e integrazioni:

- i conducenti di MPPE **devono** procedere su un'unica fila in tutti i casi in cui le condizioni di circolazione lo richiedano, e comunque mai affiancati in numero superiore a due (art. 182 CdS, c.1). Tali disposizioni non si applicano alla circolazione degli MPPE sulle strade urbane ciclabili – E-bis (art. 182 CdS, c.1-bis);
- i conducenti di MPPE **devono avere libero uso delle braccia e delle mani e reggere il manubrio sempre con entrambe le mani**, salvo che non sia necessario segnalare la manovra di svolta (art. 182 CdS, c. 2);
- ai conducenti di MPPE è **vietato trasportare altre persone**, oggetti o animali; condurre animali; trainare veicoli e farsi trainare da un altro veicolo (art. 182 CdS, c. 3, 5, 6, 7 e 8);

SANZIONI

In caso di violazioni si applicano le sanzioni amministrative e accessorie disposte dal Codice della Strada e relativo Regolamento d'attuazione, nonché quelle disposte dall'art. 1, commi 75-bis, 75-ter, 75-quater, 75-quinquies, 75-sexies della legge 27 dicembre 2019, n.160 (così come modificata dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8).

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. *Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, "Codice della Strada" e smi;*
2. *D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495, "Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada" e smi;*
3. *Circolare del Consiglio dei Ministri 31 marzo 1993, n. 432 (Circolare esplicativa del decreto interministeriale in data 6 luglio 1992, n. 467);*
4. *Legge 30 dicembre 2018, n.145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-20212 (Finanziaria 2019)" e smi;*
5. *Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 4 giugno 2019, n. 229, "Sperimentazione della circolazione su strada di dispositivi per la micromobilità elettrica" e smi;*
6. *Legge 27 dicembre 2019, n.160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (Finanziaria 2020)" e smi;*
7. *Testo del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8, recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica" (in particolare art. 33-bis);*
8. *Testo del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (in particolare art. 229);*
9. *Testo del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (in particolare art. 49).*

Allegato B

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI SHARING DI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) NEL COMUNE DI MODENA - 2021

PREMESSA

Considerato l'esito positivo della sperimentazione di 12 mesi per lo svolgimento dei servizi di sharing di Monopattini a Propulsione Prevalentemente Elettrica (MPPE) avviata nel maggio 2020 nella città di Modena (come meglio descritto nella Nota tecnica a firma del RUP posta agli atti del Settore) l'Amministrazione Comunale intende consolidare la presenza di tali servizi sul territorio anche in considerazione del riconoscimento ottenuto a livello internazionale nell'applicazione di queste politiche per la mobilità urbana. Il presente Avviso avvia, a far data dalla sua pubblicazione, i termini per le candidature, con le modalità e i tempi descritti di seguito, al fine di individuare i soggetti interessati allo svolgimento dei servizi.

I servizi di sharing di MPPE attivabili sul territorio comunale di Modena saranno autorizzati per il periodo richiesto e comunque non oltre il 30/09/2024. In linea con il precedente Avviso pubblico, tali servizi di sharing, insieme al servizio di trasporto pubblico e agli altri servizi di *sharing mobility* comunali, concorrono alla creazione di un sistema integrato, multimodale ed ecologico di mobilità sostenibile.

Art 1. OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso Pubblico è volto a selezionare degli operatori pubblici e privati che intendano svolgere servizi di sharing di mezzi MPPE con modalità free-floating per il periodo richiesto e comunque non oltre il 30/09/2024, a decorrere dalla data che verrà comunicata all'atto dell'autorizzazione da parte del Comune di Modena.

Gli operatori già autorizzati al servizio di sharing di monopattini nel corso della sperimentazione 2020-2021, qualora interessati a proseguire l'erogazione del servizio, sono tenuti ad inviare richiesta di rinnovo dell'autorizzazione nella quale si dichiara il permanere dei requisiti necessari richiesti dall'avviso.

Sarà in ogni caso sempre possibile per gli operatori autorizzati interrompere il servizio, previa comunicazione all'Amministrazione.

Viene fissato un numero di operatori non superiore a 20 e un numero di veicoli, per ogni operatore, non superiore a 200, per un totale complessivo di veicoli sul territorio, pertanto, non superiore a 4.000.

Non sono fissati vincoli territoriali sull'estensione del servizio, fatto salvo quanto disposto alla lettera i) del successivo art 2.

Art 2. CRITERI MINIMI DEL SERVIZIO E IMPEGNI DEGLI OPERATORI

L'operatore autorizzato alla gestione del servizio è chiamato anzitutto a garantire le condizioni affinché possa essere rispettato tutto quanto espresso, in relazione alla circolazione dei veicoli MPPE, dal disposto combinato di Codice della Strada, relativo Regolamento d'attuazione e recente normativa in materia di circolazione dei MPPE e di gestione dei servizi di sharing di tali veicoli (si vedano, in particolare, il Decreto Ministeriale n. 229 del 4 giugno 2019 e i commi 75, 75-bis, 75-ter, 75-quater, 75-quinquies, 75-sexies, 75-septies dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 27 dicembre 2019, così modificati dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020). **Eventuali modifiche e/o aggiornamenti normativi in materia che dovessero sopraggiungere durante l'attività saranno tempestivamente comunicati agli operatori autorizzati, i quali dovranno adeguare tempestivamente il proprio servizio.** In caso di mancato adeguamento sarà applicata la revoca dell'autorizzazione.

L'operatore autorizzato **deve inoltre:**

- a) garantire la compatibilità dei propri mezzi al servizio di sharing rispetto a quanto disposto dalla normativa tempo per tempo vigente per gli MPPE che sono attualmente considerati velocipedi ai sensi dell'art. 50 del Codice della Strada, nonché di dotare tali mezzi, qualora ne fossero sprovvisti:
 - dei dispositivi di illuminazione descritti al comma 75-ter dell'art. 1 della Legge di Bilancio 27 dicembre 2019 (luce anteriore bianca o gialla fissa, catadiottri rossi posteriori, luce posteriore rossa fissa),
 - di un sistema di georeferenziazione in grado di delimitare l'area di attivazione e chiusura del servizio con un margine di errore possibilmente non superiore a 50mt;
- b) garantire il funzionamento del servizio in modalità free-floating (a flusso libero, cioè con possibilità di restituire il monopattino in punti diversi da quello di prelievo) tramite il supporto di App e/o piattaforme digitali dedicate per la gestione dello stesso;
- c) attivare un servizio manutentivo adeguato a gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria della flotta e del sistema di gestione del servizio;
- d) assicurare un servizio di pronto intervento e controllo dei monopattini posti in servizio per cui, entro 24 ore dalla segnalazione, dovranno essere rimossi i monopattini abbandonati o posteggiati in modo improprio o in aree vietate: a tal fine dovranno essere forniti agli utenti e al Comune di Modena i recapiti presso i quali attivare il pronto intervento (numero telefonico, mail e opzione di segnalazione via app). Nel caso in cui ciò non avvenga il Comune provvederà alla rimozione dei mezzi, imputando i costi dell'operazione al gestore; il servizio di pronto intervento dovrà altresì essere in grado di escludere dal servizio, da remoto, un mezzo di cui sia stata segnalata l'inefficienza o il danneggiamento. Si precisa che nei casi in cui la sosta dei monopattini costituisca intralcio o pericolo per la pubblica circolazione gli agenti di polizia locale, su segnalazione ovvero di propria iniziativa, potranno immediatamente procedere al sanzionamento e/o rimozione dei veicoli secondo quanto previsto nell'articolo 159 del Codice della Strada;
- e) predisporre un sistema di notifica all'utente del mancato rispetto delle norme, fino ad escluderlo dal servizio, in caso di ripetute inadempienze;
- f) acquisire copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del nuovo utente in fase di registrazione, al fine di verificarne la validità e il rispetto dei requisiti da parte del nuovo iscritto (limite minimo di età per la conduzione del mezzo);
- g) garantire l'accesso al servizio all'utenza in possesso dei requisiti senza alcun elemento di esclusione o discriminazione, fatte salve le norme disciplinari in relazione ai regolamenti forniti all'atto di iscrizione al servizio; il servizio, sulla base della vigente normativa, non potrà comunque essere aperto a utenti di età inferiore ai 14 anni;
- h) introdurre un numero minimo di 40 veicoli in servizio; il numero di veicoli potrà essere incrementato anche per fasi temporali successive fino al limite massimo di 200, previa comunicazione al Comune di Modena; il gestore dovrà garantire altresì che il numero di MPPE effettivamente disponibili per l'utenza non dovrà mai essere inferiore all'85% della flotta dichiarata, escludendo pertanto tempo per tempo dalla computazione i veicoli indisponibili per manutenzione, ricarica, guasto etc.;
- i) comunicare al Comune di Modena il sistema tariffario per l'utilizzo del servizio da parte degli utenti; ogni eventuale successiva modifica del sistema tariffario dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Modena;
- j) escludere (informandone gli utenti come condizione preliminare rispetto all'iscrizione al servizio) la possibilità di chiudere la corsa in determinate aree pubbliche e/o ad uso pubblico del territorio comunale (in particolare: **Piazza Grande, Calle dei Campionesi, Via Lanfranco e Corso Duomo**) mediante opportuna impostazione del sistema di controllo georeferenziato del servizio; in caso lo ritenga necessario in relazione alla gestione della mobilità, il Comune di Modena potrà in ogni

momento estendere o restringere le aree di inibizione della chiusura della corsa o definire aree con inibizione della sosta o della circolazione: in tal caso il gestore, cui verrà inoltrata apposita comunicazione, è chiamato ad adeguare tempestivamente il sistema di controllo del servizio perché risponda alle indicazioni ricevute;

- k) far visionare agli utenti, come condizione preliminare rispetto all'iscrizione al servizio, il documento "CIRCOLAZIONE DEI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) – INQUADRAMENTO NORMATIVO 2020-2021" di cui all'Allegato A della presente Deliberazione di Giunta Comunale. A tal fine deve quindi essere inserito un link ben visibile all'interno dell'Applicazione che imponga al nuovo utente, in fase di registrazione, di scaricare tale documento in formato pdf (o in alternativa visionarlo online direttamente dal sito del Comune di Modena nell'area tematica dedicata ai monopattini) e dichiararne la presa visione tramite spunta obbligatoria. Si precisa che il suddetto link non deve essere inserito all'interno della sezione "Termini e condizioni" e/o "Privacy" ma deve essere ben visibile sulla "home" dell'applicazione ed essere dotato di spunta obbligatoria dedicata. Nel caso in cui intervengano importanti aggiornamenti normativi in materia tale documento verrà prontamente integrato dall'Amministrazione e trasmesso agli operatori autorizzati, che saranno dunque tenuti ad aggiornare i relativi link;
- l) comunicare tempestivamente (minimo 7 giorni prima) al Comune di Modena la data dell'effettivo inizio del servizio;
- m) comunicare tempestivamente (minimo 7 giorni prima) al Comune di Modena la data dell'eventuale interruzione anticipata del servizio rispetto alla scadenza indicata dall'autorizzazione; qualora l'operatore intenda successivamente riavviare il servizio interrotto potrà presentare apposita richiesta di ripresa/rinnovo con nuova scadenza dichiarando il permanere dei requisiti necessari e presentando la documentazione a corredo;
- n) partecipare alle campagne statistiche che saranno condotte dall'Amministrazione Comunale, mettendo a disposizione i dati di utilizzo dei mezzi garantendo il rispetto della vigente normativa sulla privacy;
- o) sottoscrivere con primaria compagnia di assicurazione - per l'intera durata dell'autorizzazione o, se di durata annuale, con clausola di tacito rinnovo alla scadenza - un adeguato contratto di assicurazione della responsabilità civile per danni a terzi (RCT), stipulato, il quale deve prevedere:
- un massimale unico di copertura non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro, indipendentemente dal numero dei danneggiati e dalle cose danneggiate;
 - l'estensione della copertura ai danni subiti dagli utenti del servizio se riconducibili a causa, fatto od omissione del Contraente (operatore) o di persone delle quali lo stesso debba rispondere;
 - l'estensione della copertura alla responsabilità civile personale del conducente;

La prescritta polizza deve inoltre prevedere espressamente:

- nel novero dei soggetti "assicurati", oltre al Contraente (operatore), anche il Comune di Modena e il conducente;
- la seguente condizione particolare: "la presente polizza opera "primariamente" rispetto a polizze stipulate da altri soggetti per il medesimo rischio, le quali si intenderanno operative, "in eccesso", nel caso di insufficienza di massimale";
- l'articolo "Gestione delle vertenze di sinistro" recante la seguente pattuizione: "la Società assume la gestione delle vertenze, tanto in sede stragiudiziale quanto giudiziale, sia civile, sia penale, a nome dell'Assicurato, designando legali o tecnici e avvalendosi di tutti i diritti e azioni spettanti all'Assicurato stesso e ciò fino all'esaurimento del grado di giudizio in corso al momento della completa tacitazione del/i danneggiato/i";

La Società assicuratrice s'impegna:

- A non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con l'espresso consenso del Comune di Modena;
- A comunicare al Comune di Modena, a mezzo PEC, l'eventuale mancato pagamento del premio alle rispettive scadenze, compreso l'eventuale premio di regolazione;

Resta impregiudicato il diritto della Società assicuratrice di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno tuttavia a indirizzare l'avviso di recesso - oltre che al Contraente - anche e contestualmente al Comune di Modena, con il preavviso contrattualmente previsto.

Art 3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare al presente avviso in forma singola o associata ed essere ammessi al servizio, purché siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione a registro delle imprese, così come previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 e s.m.i.;
- b) assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Normativa antimafia);
- c) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Art 4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

Gli operatori già autorizzati al servizio di sharing di monopattini nel corso della sperimentazione 2020-2021, qualora interessati a proseguire l'erogazione del servizio, sono tenuti ad inviare richiesta di rinnovo dell'autorizzazione nella quale si dichiara il permanere dei requisiti necessari richiesti dall'avviso accludendo in particolare la documentazione relativa alla polizza assicurativa sottoscritta.

Il Comune procederà ai necessari controlli e, conclusa la disamina della documentazione presentata, ove non ricorrano motivi di esclusione rispetto a quanto richiesto, provvederà a comunicare all'operatore economico la proroga dell'autorizzazione al servizio fino alla data richiesta e comunque non oltre il 30/09/2024.

Gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti, non già autorizzati precedentemente da questa Amministrazione, potranno candidarsi all'attivazione del servizio inviando la propria **Proposta di servizio di sharing di MPPE** all'Ufficio Mobilità Traffico e Urbanizzazioni del Comune di Modena.

L'istanza dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) **dati dell'operatore:** ditta - ragione/denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, numero di codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione al registro delle imprese, eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC); indicazione e dati del legale rappresentante;
- a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, codice fiscale, recapiti (n. telefono e indirizzo mail) e carica ricoperta dal **referente tecnico dell'impresa per il servizio di sharing di MPPE**;
- b) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, codice fiscale, recapiti (n. telefono e indirizzo mail) e carica ricoperta dal **legale rappresentante dell'impresa**;

- c) **documentazione relativa alla proposta di polizza assicurativa che dovrà risultare conforme alle prescrizioni dettagliate all'art. 2 lett.o)**
- d) **possesso dei requisiti richiesti di cui al precedente art. 3 del presente avviso "Requisiti di partecipazione" attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante;**
- e) **Relazione tecnica** che illustri la proposta che si intende candidare contenente: descrizione sintetica del profilo dell'operatore economico e descrizione degli aspetti qualificanti del servizio che si intende proporre, evidenziando il periodo di durata della sperimentazione del servizio, il numero e le caratteristiche dei veicoli proposti, il funzionamento dell'App e/o piattaforme digitali per il funzionamento (attraverso una serie di schermate che illustrano il suo funzionamento e, in particolare, la fase di iscrizione per i nuovi utenti), le modalità di prelievo, il piano tariffario e gli orari previsti, l'estensione territoriale del sistema proposto (*non oltre 5 pagine e non oltre 2000 parole, immagini escluse*);
- f) **ulteriori allegati tecnici alla Relazione** (certificato di conformità e relativa marcatura CE, libretto d'uso rilasciato dal produttore, altra eventuale documentazione tecnica dei mezzi) attestanti la conformità delle **caratteristiche dei veicoli costituenti la flotta** a quanto **previsto dalla normativa vigente nonché a quanto richiamato** al precedente art.2, p.to a);
- g) copia del regolamento di gestione, della carta del servizio e del contratto tipo, redatti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso Pubblico.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, l'istanza di partecipazione, la relazione tecnica, ecc. devono essere sottoscritte digitalmente:

1. dal rappresentante legale dell'operatore economico o da suo procuratore,
2. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dalla mandataria/capofila.
3. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

e redatte preferibilmente sui modelli predisposti dall'Amministrazione comunale e messi a disposizione sul Profilo del Committente, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), l'operatore economico allega anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

La Proposta, contenente **la documentazione elencata**, è da redigersi in lingua italiana su carta intestata e dovrà pervenire al Comune di Modena, pena l'esclusione, entro e non oltre il termine perentorio del giorno 31/12/2023, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: pianificazione@cert.comune.modena.it, e dovrà avere come oggetto **"Manifestazione di interesse al servizio di sharing di MPPE con sistema free-floating sul territorio comunale di Modena"**.

Il Comune di Modena si riserva il diritto di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni rispetto alla documentazione presentata fissando una data entro la quale tale ulteriore documentazione dovrà essere presentata, pena l'esclusione dalla selezione.

Conclusa la disamina della documentazione presentata, ove non ricorrano motivi di esclusione rispetto a quanto richiesto, il Comune di Modena provvederà a comunicare all'operatore economico la data a partire dalla quale è da ritenersi autorizzata l'attività.

Qualora la polizza assicurativa della RCT – di cui all’art. 2 lett. o) - abbia scadenza precedente rispetto al termine del periodo di autorizzazione del servizio, l’operatore è obbligato – pena la decadenza d’ufficio dell’autorizzazione – a documentare l’avvenuto rinnovo di validità dell’assicurazione, presentando i titoli di pagamento debitamente quietanzati, entro e non oltre 15 giorni dalla scadenza ovvero entro l’eventuale maggiore termine di mora previsto per il pagamento del premio.

L’amministrazione procederà al rilascio di nuova autorizzazione solo previa verifica del rinnovo della copertura assicurativa.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gli interessati prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice Privacy”) e del Regolamento Europeo n. 679/2016, e del D.Lgs. 101 del 10/08/2018,

I dati richiesti sono utilizzati esclusivamente a fini concorsuali e contrattuali.

Si informa, inoltre, che l’interessato gode dei diritti di cui ai c.1,3,e 4 dell’art. 7 del D.Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l’aggiornamento, la rettificazione, l’integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di Legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta,ecc..

L’informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n.679/2016 è consultabile sul sito internet del Comune di Modena al seguente indirizzo:
<http://www.comune.modena.it/privacy>.



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITA' URBANA**

OGGETTO: ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI SHARING DI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) NEL COMUNE DI MODENA - APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO MANIFESTAZIONE INTERESSE E INQUADRAMENTO NORMATIVO

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1697/2021, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 21/05/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(CALVARESE GUIDO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITA' URBANA**

OGGETTO: ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI SHARING DI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) NEL COMUNE DI MODENA - APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO MANIFESTAZIONE INTERESSE E INQUADRAMENTO NORMATIVO

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 1697/2021.

Modena li, 24/05/2021

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(SERGIO MARIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI SHARING DI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) NEL COMUNE DI MODENA - APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO MANIFESTAZIONE INTERESSE E INQUADRAMENTO NORMATIVO

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 1697/2021, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 27/05/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI SHARING DI MONOPATTINI A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA (MPPE) NEL COMUNE DI MODENA - APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO MANIFESTAZIONE INTERESSE E INQUADRAMENTO NORMATIVO

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1697/2021, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 28/05/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale